

PROVINCIA DI RIETI
SETTORE III
Servizio Programmazione e Pianificazione Raccolta Differenziata RSU

BANDO PUBBLICO
Interventi per il Potenziamento della raccolta differenziata “porta a porta”

Deliberazione Giunta Regionale 6 agosto 2012, n. 406 “Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziata sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta Differenziata. Approvazione Documento tecnico”.

Deliberazione Giunta Provinciale 16 novembre 2012 n. 227 “Approvazione programma di interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata ai sensi della DGR n. 406 del 6.8.2012”.

Denominazione ed indirizzo amministrazione proponente:

PROVINCIA DI RIETI

Via Salaria n. 3 - 02100 Rieti

Settore III – Servizio Programmazione e Pianificazione Raccolta Differenziata RSU

Sede decentrata Via dell’Elettronica s.n.c. (consorzio industriale) 02100 Rieti

Dirigente: Dott. Carmelo Tulumello

Responsabile Servizio: Arch. Tonino Cicconetti

Contatti:

Tel. 07461973526

e-mail: c.tulumello@provincia.rieti.it, t.cicconetti@provincia.rieti.it

PEC: tulumello.provinciarieti@legalmail.it t.cicconetti.provinciarieti@pec.it

Orario ricevimento: dal Lunedì al Venerdì 9,00 - 13,00 e Martedì – Giovedì 15,00 – 16,00.

PREMESSO

Vista e richiamata la Deliberazione Giunta Regionale n. 406 del 06.08.2012 (BURL n.39 del 21.8.2012) avente ad oggetto “Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012 – 2014 stanziata sul bilancio regionale – cap.E31900 e cap.E32510, destinate alla Raccolta Differenziata. Approvazione Documento Tecnico”;

Preso atto che con il Documento Tecnico approvato con la citata Deliberazione Giunta Regionale sono state individuate le iniziative e le finalità da perseguire per il potenziamento della raccolta differenziata, nonché i criteri di riparto delle risorse per ciascuna Provincia;

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 227 del 16 novembre 2012 avente ad oggetto “Approvazione programma di interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata ai sensi della DGR n. 406 del 6.8.2012” e l’allegato Programma di Interventi che prevede la realizzazione sia di interventi gestiti direttamente dalla Provincia di Rieti che l’assegnazione di contributi ai Comuni ed Enti sovracomunali per la raccolta differenziata cd. “porta a porta”;

Evidenziato che :

- il Programma di interventi finalizzato allo sviluppo della raccolta differenziata (Allegato A della D.G.P. n. 227/2012), finanziato con le risorse assegnate alla Provincia di Rieti con la richiamata Deliberazione Giunta Regionale n. 406 del 6.8.2012, per un importo complessivo su base triennale di € 5.192.288,65, di cui € 1.940.472,84 in conto capitale ed € 3.251.815,80 in parte corrente ed in particolare il Piano Annuale di Interventi relativo all’annualità 2012 prevede:

annualità	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Totale
2012	€ 1.085.992,75	€ 460.083,44	€ 1.546.076,19

- il finanziamento assegnato viene utilizzato in parte per la realizzazione di interventi gestiti direttamente dalla Provincia di Rieti, anche per il tramite della Società in house “Risorse Sabine”, ente strumentale della Provincia di Rieti, ed in parte per l’assegnazione di contributi ai Comuni ed Enti sovracomunali per la raccolta differenziata cd. “porta a porta”;
- per la parte di assegnazione dei contributi ai Comuni ed Enti sovracomunali il Programma 2012 prevede la seguente ripartizione delle spese:

SPESA CORRENTE	
.-Contributo agli Enti per potenziamento del Servizio di Raccolta Differenziata	€ 300.000,00
.-Contributo ai Comuni conferenti il Servizio di Raccolta Differenziata alla S.A.PRO.DIR.	€ 300.000,00
.- Incentivi agli Enti "virtuosi" (ovvero “ricicloni”)	€ 100.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE	€ 700.000,00

SPESA CONTO CAPITALE	
.-Contributo agli Enti per potenziamento ecocentri	€ 100.000,00
.-Contributo ai Comuni conferenti il Servizio di Raccolta Differenziata alla S.A.PRO.DIR. per potenziamento impiantistica	€ 100.000,00
.-Contributo agli Enti per acquisto mezzi, compostiere comunitarie containers	€ 114.083,44
TOTALE SPESA CONTO CAPITALE	€ 314.083,44

IMPORTO COMPLESSIVO TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI ANNUALITA' 2012	€ 1.014.083,44
--	-----------------------

- l’impegno delle somme da parte della Regione Lazio a favore dell’Amministrazione provinciale, a valere sull’esercizio finanziario, è stato assunto con determinazione n. B09787 del 27-12-2012 ad oggetto “DGR N. 406/2012 – Risorse finanziarie destinate alla raccolta differenziata stanziata sul bilancio regionale – cap. E31900 e cap. E32510 – e.f. 2012. Autorizzazione agli impegni di spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali e di Roma Capitale”, allegata alla nota del 06/02/2013 Prot. n. 23415/DB/04/13 – Dipartimento Programmazione Economica e Sociale – Dir. Reg. Attività Prod. e Rifiuti – Area 13 – Ciclo Integrato dei Rifiuti (agli atti con prot. n. 4454 del 07/02/2013);

- con nota prot. n° 7948 del 04.03.2013 sono state inviate le dovute integrazioni al programma di interventi 2012;

- la Determinazione di accertamento dell’entrata (n. 47 settore III del 09/04/2013 ad oggetto “Programma triennale di interventi finalizzato allo sviluppo della raccolta differenziata - annualità 2012/2014 - Accertamento di entrata per contributo assegnato dalla Regione Lazio con Deliberazione G.R. n° 406 del 06.08.2012. Annualità 2012”) derivante dal contributo concesso è stata adottata, come dovuto, solo successivamente all’avvenuto impegno di spesa da parte della suddetta Direzione Regionale.

Vista la determinazione n° B01346 del 08.04.2013, (pervenuta allegata alla nota prot. 284503 del 23.07.2013 ns prot. 27279 del 06.08.2013) del Dipartimento Istituzionale e Territorio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area Ciclo Integrato dei Rifiuti con la quale è stato preso atto del Programma di interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata ai sensi della DGR 406/2012 approvato con la DGP 227/2012, confermato l’impegno e disposto di procedere all’emissione dei provvedimenti di liquidazione;

Preso atto che è stata costituita la Società a capitale interamente pubblico denominata S.A.PRO.DI.R. S.r.l. (Servizi Ambientali Provincia di Rieti) a cui hanno aderito 43 Comuni della Provincia di Rieti che rappresentano una popolazione di 85.105 abitanti;

Preso atto che con determinazione dirigenziale Settore III n. 213 del 09.10.2013 si è proceduto all’indizione della gara a procedura aperta per la selezione del socio privato di S.A.PRO.DI.R. S.r.l. con attribuzione di specifici compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio di igiene urbana, pubblicata sulla G.U.R.I. il 25/10/2013.

Preso atto che sono in corso di completamento le procedure per l'aggiudicazione della suddetta gara;

Preso atto della D.G.R. 547/2014 che riprogramma parte dei finanziamenti della D.G.R. 406/2012 e nella sostanza conferma il solo Programma 2012 D.G.R. 406/2012;

Considerato che, in linea con la programmazione assunta, è necessario predisporre apposito bando pubblico per la ripartizione delle risorse finanziarie di cui al Programma 2012.

Tutto ciò premesso, si dispone quanto segue:

Art. 1 - oggetto del bando

Art. 2 - tipologie interventi e ripartizione delle risorse

Art. 3 - soggetti destinatari

Art. 4 - adempimenti degli enti

Art. 5 - termini e modalità per la presentazione delle domande

Art. 6 - motivi di non ammissibilità alla valutazione

Art. 7 - documentazione da presentare a seguito dell'assegnazione delle risorse finanziarie

Art. 8 - documentazione da presentare ai fini della rendicontazione

Art. 9 - obblighi dei soggetti assegnatari

Art. 10 - criteri di valutazione dei progetti

Art. 11 - criteri e modalità per l'erogazione dei contributi

Art. 12 - spese ammissibili

Art. 13 - sistema premiante "enti ricicloni"

Art. 14 - trattamento dati

Art. 15 - responsabile del procedimento

Art. 16 - modulistica ed informazioni

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Per il raggiungimento delle finalità ed obiettivi di cui alla premessa ed in applicazione alla DGR n. 406/2012 e DGP n. 227/2012 per favorire il potenziamento della raccolta differenziata, ed il raggiungimento delle percentuali imposte dalle disposizioni normative vigenti, la Provincia di Rieti intende promuovere ulteriormente la raccolta differenziata "porta a porta" da parte di Comuni, Unioni dei Comuni o Comunità Montane titolari del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

ART. 2 - TIPOLOGIE INTERVENTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente bando, la Provincia di Rieti intende investire a favore dei Comuni e degli Enti sovracomunali titolari della gestione dei rifiuti l'importo complessivo di € 1.014.083,44, di cui € 700.000,00 in parte corrente ed € 314.083,44 in conto capitale per il finanziamento di interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata e la riduzione a monte dei rifiuti urbani con la seguente ripartizione:

- **Sezione A** – Contributo Comuni ed enti sovracomunali
€ 300.000,00 in parte corrente ed € 100.000,00 in conto capitale
- **Sezione B** – Contributo Comuni conferenti il servizio RD alla S.A.PRO.DI.R.
€ 300.000,00 in parte corrente ed € 100.000,00 in conto capitale

ULTERIORI CONTRIBUTI

- **Incentivi enti virtuosi (ovvero "Ricicloni")**
€ 100.000,00 in parte corrente
- **Contributo enti per acquisto mezzi, compostiere, container**
€ 114.083,44 in conto capitale

Per raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" si intende un sistema che prevede la raccolta domiciliare presso le utenze domestiche e non domestiche almeno di tutte le seguenti frazioni:

carta e cartone, vetro, plastica, organico, rifiuto residuo indifferenziato, il loro recupero o smaltimento.

Per il finanziamento dei progetti vengono utilizzate le risorse assegnate alla Provincia di Rieti dalla Regione Lazio con Determina n. B09787 del 27-12-2012 (DGR N. 406/2012 – Risorse finanziarie destinate alla raccolta differenziata stanziata sul bilancio regionale – cap. E31900 e cap. E32510 – e.f. 2012. Autorizzazione agli impegni di spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali e di Roma Capitale).

La Provincia potrà stanziare ulteriori risorse finanziarie, a valere sugli esercizi successivi, sia per il finanziamento dei progetti presentati a seguito del presente bando e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, sia per i progetti che richiedono ulteriori integrazioni.

ART. 3 – SOGGETTI DESTINATARI

Sono soggetti destinatari del presente bando i Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, con riferimento a progetti, in corso o da avviare, in territori (anche non confinanti) con la seguente ripartizione:

- **Sezione A** – Comuni ed enti sovracomunali non conferenti il servizio RD alla S.A.PRO.DI.R.;
- **Sezione B** – Contributo Comuni conferenti il servizio RD alla S.A.PRO.DI.R. (n. 43 comuni).

Sono ammessi di diritto i Comuni che hanno presentato richiesta entro i termini stabiliti dal precedente bando D.G.R. 406/2012 Programma 2012 ovvero entro le ore 12,00 del 23.12.2013.

Gli stessi possono presentare nuova candidatura (completa di documentazione come richiesto) entro i termini e le modalità stabiliti nel presente bando; ne consegue l'annullamento d'ufficio della precedente proposta.

ART. 4 – ADEMPIMENTI DEGLI ENTI

Per l'ammissione al contributo i soggetti di cui al precedente articolo dovranno presentare apposita istanza, in adesione ad un'unica tipologia di intervento di cui al precedente articolo 2, corredata dalla seguente documentazione:

- Modello di domanda debitamente compilato e sottoscritto;
- Dichiarazione titolarità dell'Ente proponente alla gestione del servizio di RD dei RSU;
- Progetto o programma di intervento;
- Piano di comunicazione;
- Schede di sintesi ("Allegato A").

I progetti dovranno contenere la descrizione del progetto/programma da attivare con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- a. situazione ex ante;
- b. tipologia di rifiuti su cui si intende intervenire;
- c. soggetti e strutture coinvolte;
- d. risultati attesi (situazione ex post);
- e. modalità di informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti;
- f. tempi previsti di attuazione;
- g. modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- h. quadro economico dal quale emergano i costi presunti per l'attivazione del progetto.

I progetti che descrivono gli interventi devono essere redatti in un unico elaborato composto al max da trenta cartelle (escluso copertina ed indice).

Il piano di comunicazione deve essere redatto in un unico elaborato composto al max da otto cartelle (escluso copertina ed indice).

I costi complessivi ammessi per le campagne di comunicazione all'interno di ciascun progetto/programma non potranno superare il 5% dell'importo totale assegnato a ciascuna amministrazione.

I costi complessivi per le spese di progettazione, per ciascun progetto/programma da realizzare, da computare nella parte in conto capitale, non potranno superare il 10% dell'importo totale assegnato per la realizzazione di interventi relativi ad ecocentri, isole ecologiche, impianti di compostaggio.

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti, interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 13,00 di mercoledì **12 novembre 2014**, apposita richiesta alla Provincia di Rieti Settore III via Salaria n. 3 Rieti (02100), esclusivamente in busta chiusa riportante in alto a sinistra la seguente dicitura:

“NON APRIRE. BANDO PUBBLICO INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA””.

La busta sopramenzionata dovrà contenere, **pena di esclusione**, tutti i seguenti documenti:

1. la candidatura, redatta utilizzando il modello di domanda predisposto per il bando;
2. la dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'Ente e del Segretario o del Responsabile del Servizio attestante la titolarità dell'Ente proponente alla gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale dichiarazione andrà redatta con firma autenticata o, in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, allegando fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità di ciascun sottoscrittore;
3. il progetto per la raccolta differenziata “porta a porta”, corredato dalla documentazione prevista, al precedente art. 4, per la specifica sezione di intervento proposta;
4. il piano di comunicazione;
5. le schede di sintesi (“Allegato A”) in cui dovranno essere riportati i dati di progetto e quanto altro richiesto nelle singole schede, che dovranno essere tutte opportunamente compilate.

ART.6 – MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ ALLA VALUTAZIONE - CONDIZIONI PER ENTI BENEFICIARI DI PRECEDENTI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale del Settore III saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti, incomplete nella documentazione richiesta al precedente art. 5, non redatte utilizzando il modello di domanda previsto.

Possono partecipare tutti gli Enti (Comuni/U.C./C.M./Associazioni di Comuni) anche assegnatari di precedenti contributi purché abbiano avviato il servizio di raccolta "porta a porta".

In ogni caso non saranno trasferite le risorse assegnate e previste dal presente bando agli enti che avendo beneficiato di risorse finanziarie per la stessa finalità negli anni precedenti (sia in forma singola che associata), non abbiano prodotto una completa e corretta rendicontazione delle somme assegnate in precedenza ovvero non abbiano concluso tutte le attività previste per le quali è stato concesso un contributo sia in spesa corrente che in conto capitale.

Gli enti che, pur partecipando al bando di assegnazione delle risorse DGR n. 291/2009 - DGP n. 173/2009 e DGP n. 152/2011, non hanno dato avvio o potenziamento alla raccolta differenziata possono partecipare al presente bando. In caso di ammissione la scrivente provvederà d'ufficio alla revoca del finanziamento precedentemente concesso, ad avviare le procedure amministrative per la restituzione delle somme eventualmente liquidate e non utilizzate per lo scopo specifico ed alla ripartizione o assegnazione delle somme agli enti che hanno avviato o potenziato il servizio di RD con i contributi assegnati di cui alle citate deliberazioni.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A SEGUITO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Entro trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione (data di protocollo della Provincia) i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione:

- Delibera di Giunta Comunale di accettazione del contributo e formale impegno al rispetto del cronoprogramma per l'avvio o l'ampliamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare;

- eventuale rimodulazione del programma di intervento proposto, qualora necessario in relazione al contributo assegnato.

Nel caso di mancata trasmissione della sopracitata documentazione da parte degli enti, l'Amministrazione Provinciale procederà all'immediata revoca del contributo assegnato ed alla ripartizione o assegnazione agli altri enti partecipanti. Non sono concesse proroghe.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE

L'ente assegnatario, al termine di ciascuna azione o quando lo ritiene opportuno e comunque nei termini di legge, dovrà provvedere ad inviare alla competente struttura provinciale la seguente documentazione:

- provvedimento riguardante l'acquisizione delle risorse erogate dalla provincia assegnate sul bilancio dalle Amministrazioni beneficiarie per ogni annualità;
- provvedimenti di impiego delle somme (aggiudicazioni, affidamenti e contributi);
- descrizione sommaria dell'attuazione del programma/progetto;
- certificazione dell'impiego delle risorse assegnate (c.c.o. determine di liquidazione e mandato di pagamento);
- relazione di monitoraggio sullo stato di raggiungimento degli obiettivi dei piani/programmi e dei risultati raggiunti in termini di potenziamento della raccolta differenziata.

La rendicontazione dovrà essere effettuata nei termini e modi indicati dal D. Lgs. 267/2000 all'articolo 158 "Rendiconto dei contributi straordinari":

1. Per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario.

2. Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

3. Il termine di cui al comma 1 è perentorio. La sua inosservanza comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.

4. Ove il contributo attenga ad un intervento realizzato in più esercizi finanziari l'ente locale è tenuto al rendiconto per ciascun esercizio.

ART. 9 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI ASSEGNATARI

E' fatto obbligo ai soggetti assegnatari e utilizzatori dei contributi di rispettare quanto segue:

- su qualsiasi attrezzatura e mezzo acquistati con il contributo dovrà dare la massima evidenza al **logo della Provincia di Rieti e della Regione Lazio** ed apporre la seguente dicitura: "**Acquistato con il contributo della Regione Lazio**";

- nella documentazione cartacea ed informatica relativa alla promozione e realizzazione di manifestazioni e iniziative finanziate con il contributo assegnato e nella cartellonistica di cantiere e permanente indicante ogni ecocentro e impianto realizzato con il presente contributo dovrà dare la massima evidenza al **logo della Provincia di Rieti e della Regione Lazio** ed apporre la seguente dicitura: "**Iniziativa realizzata con la partecipazione della Provincia di Rieti e il contributo della Regione Lazio**";

- nelle fatture imputate nel contributo assegnato dovrà apporre, con apposito timbro, la dicitura "**Spese Raccolta Differenziata contributo Regione Lazio DGR 406/2012 e Provincia di Rieti DGP 227/2012 Programma 2012**".

La mancata osservanza di tali obblighi comporterà la revoca di parte o dell'intero contributo dovuto per le spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e mezzi, realizzazione di lavori, ecc. .

La mancata apposizione del suddetto timbro nelle fatturazioni comporterà la restituzione delle stesse che non costituiranno documentazione idonea per la rendicontazione.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati ed approvati secondo una graduatoria di merito da apposita commissione, nominata e presieduta dal Dirigente del Settore III .

I progetti più meritevoli saranno finanziati, fino ad esaurimento dei fondi di cui all'articolo 2, tenuto conto della coerenza a quanto indicato nell'art. 4.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono i seguenti:

A) Idoneità Tecnico-economica del progetto	max 30 punti
B) Obiettivi di Raccolta Differenziata in termini percentuali	max 20 punti
C) Cronoprogramma per avvio o estensione servizio	max 20 punti
D) Bacino di Utenza	max 30 punti

ART. 11 – CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Provincia si impegna all'assegnazione di contributi, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La Provincia renderà pubblico l'elenco dei Comuni ed enti sovracomunali partecipanti e l'elenco degli assegnatari dei contributi, nel limite delle risorse disponibili, mediante pubblicazione all'albo on line della Provincia di Rieti .

Il contributo verrà concesso con le seguenti ripartizioni e modalità:

30 % ad avvenuta trasmissione della Documentazione da presentare ai sensi dell'art. 7;

20% ad avvenuta trasmissione dell'avvio del servizio o dell'ampliamento dello stesso;

20 % a dimostrazione del raggiungimento del 50% della spesa, da presentare ai sensi dell'art. 8;

30 % al raggiungimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata previsti nel progetto di attivazione o di ampliamento del servizio "porta a porta" ed a contestuale presentazione del rendiconto finale della spesa per un importo almeno pari al contributo concesso, da presentare ai sensi dell'art. 8.

L'erogazione della totalità del contributo è subordinata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

L'eventuale ritardo nel raggiungimento degli obiettivi comporterà la riduzione del contributo.

Nel caso in cui il progetto non sia attivato entro 6 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo, l'Amministrazione Provinciale procederà all'immediata revoca del contributo assegnato, a richiedere le somme eventualmente liquidate, alla ripartizione ed assegnazione del contributo revocato a favore degli altri enti che nel frattempo hanno avviato o potenziato il servizio usufruendo delle risorse concesse con il presente bando.

ART. 12 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della quantificazione del contributo da assegnare sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

Per la parte di spesa corrente:

1. acquisto di materiali di consumo per le singole utenze (es. bidoni, mastelli, sacchetti, compostiere domestiche);
2. programmi, sistemi e servizi per la rilevazione delle percentuali di raccolta differenziata;
3. materiali e spese per attività di informazione e sensibilizzazione.

Per la parte in conto capitale:

- 1- acquisto di mezzi (es. autocarro con vasca) e attrezzature fisse (es. pesa a ponte, sistema informatizzato per Isole Ecologiche) e mobili (es. container) per il servizio di raccolta differenziata e di trattamento e trasformazione dei rifiuti biodegradabili, a condizione che i mezzi e le attrezzature vengano acquisite al patrimonio dell'Ente;
- 2- realizzazione di strutture a supporto della raccolta differenziata (ad esempio ecocentri o isole ecologiche, impianti di compostaggio comunitario) ed al miglioramento qualitativo della stessa.
- 3- acquisto di compostiere comunitarie (o di prossimità).

Non sono ammissibili spese che non sono direttamente collegate al "porta a porta" (ad esempio automezzo spazzatrice).

ART. 13 – SISTEMA PREMIANTE “ENTI RICICLONI”

Ai soggetti beneficiari che dimostreranno il raggiungimento dell'obiettivo finale di progetto nel rispetto del cronoprogramma proposto, verrà riconosciuta una premialità aggiuntiva per le spese correnti, di cui potranno beneficiare anche gli utenti, sulla base dei risultati di raccolta differenziata raggiunti e precisamente:

- raccolta differenziata pari al 65% allo scadere dell'anno di progetto, premialità del 10% sul contributo concesso per la parte di spesa corrente;
- raccolta differenziata superiore al 65% allo scadere dell'anno di progetto, premialità del 20% sul contributo concesso per la parte di spesa corrente;
- raccolta differenziata superiore al 65% prima dello scadere dell'anno di progetto, premialità del 30% sul contributo concesso per la parte di spesa corrente.

La premialità aggiuntiva per le spese correnti sarà erogata nei limiti dell'importo di cui all'art. 2.

Ai soggetti beneficiari che presenteranno progetti tesi al raggiungimento del “Ciclo Integrato dei Rifiuti” ovvero alla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti con progetti innovativi dalla raccolta differenziata al recupero e riuso, al compostaggio comunitario, verrà riconosciuta una premialità aggiuntiva per la parte di spesa in conto capitale, con le stesse modalità di cui sopra, di cui potranno beneficiare per l'acquisto di mezzi, compostiere, container.

La premialità aggiuntiva in conto capitale sarà erogata nei limiti dell'importo di cui all'art. 2.

La Provincia potrà stanziare ulteriori risorse finanziarie, a valere sugli esercizi successivi, sia per il finanziamento dei progetti presentati a seguito del presente bando e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, sia per i progetti che richiedono ulteriori integrazioni.

ART.14 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento di appalti di servizi pubblici. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'amministrazione, per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi richiamate nel presente bando;
- agli organi dell'autorità giudiziaria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Tonino Cicconetti.

ART. 16 – MODULISTICA ED INFORMAZIONI

La versione integrale del bando e la modulistica allegata (Modello di domanda e Scheda di sintesi) potrà essere scaricata sul sito della Provincia di Rieti www.provincia.rieti.it alla sezione Bandi e Gare.

Informazioni e/o chiarimenti in merito al presente bando e ai formulari allegati possono essere richieste a:

Settore III – Servizio Programmazione e Pianificazione Raccolta Differenziata RSU Sede decentrata Via dell'Elettronica s.n.c. (consorzio industriale) 02100 Rieti

Dirigente: Dott. Carmelo Tulumello

Responsabile Servizio: Arch. Tonino Cicconetti

Tel. 07461973526

e-mail: c.tulumello@provincia.rieti.it, t.cicconetti@provincia.rieti.it

PEC: tulumello.provinciarieti@legalmail.it t.cicconetti.provinciarieti@pec.it

Orario ricevimento Ufficio: dal Lunedì al Venerdì 9,00 - 13,00 e Martedì – Giovedì 15,00 – 16,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Tonino Cicconetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Dott. Carmelo Tulumello